

MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO AIB PLURIENNALE NELLE AREE PROTETTE STATALI

(Versione di Maggio 2023)

Premessa

La legge 353/2000 in materia di incendi boschivi, all'art. 8 comma 2, prevede per i Parchi Nazionali e le Riserve Naturali dello Stato la predisposizione di un apposito piano dal Ministro dell'ambiente di intesa con le regioni interessate, su proposta degli enti gestori, sentito il Corpo forestale dello Stato (le cui competenze ad oggi sono state assunte dal CUFAA e dal CNVVF come da D.Lgs. 228/2017).

Tale piano viene rinnovato con cadenza quinquennale e necessita, per la durata della propria validità, di un aggiornamento annuale, costituito da una relazione di aggiornamento e da una scheda Tecnico Economica, riportante una sintesi delle spese annuali affrontate nell'anno precedente (a consuntivo) e quelle previste per l'anno corrente e stimate per gli anni successivi, fino alla scadenza del Piano (previsionali).

Scopo del presente documento è quello di fornire ai Parchi Nazionali e alle Riserve Naturali Statali delle linee guida alla stesura della relazione di aggiornamento, al fine di ottenere un approccio omogeneo a livello nazionale e ridurre le tempistiche amministrative.

Relazione di aggiornamento, contenuti e paragrafi

Frontespizio

La relazione di aggiornamento annuale deve sempre riportare, nella pagina iniziale, l'anno di aggiornamento del piano ed il riferimento del piano AIB pluriennale con relativo periodo di valenza, con indicata la denominazione dell'area protetta, come da Elenco Ufficiale delle Aree protette (EUAP); ad es.: "PN ... (o RNS ...) - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO ANNUALE 2023 DEL PIANO AIB 2022-2026".

Riferimenti

Nella sezione riferimenti è opportuno che venga indicato il referente per il piano AIB dell'area protetta con relativo indirizzo di posta elettronica e contatto telefonico.

Sono da inserire gli estremi di eventuali nuove leggi regionali e regolamenti di diretto interesse per l'AIB dell'area protetta ed i relativi aggiornamenti, qualora non già indicati nel piano pluriennale.

Devono poi essere indicati gli eventuali accordi esistenti fra enti interessati all'AIB dell'area protetta (PN, Regione, CUFAA, VV.FF., Protezione Civile, volontari, ecc.), successivi al piano pluriennale o non indicati sullo stesso, nonché l'iter da seguire (eventualmente formalizzato) con il coordinamento dei suddetti enti previsto in caso di incendio, se non già dettagliato nel piano pluriennale o nel caso di sopraggiunte modifiche dopo la redazione dello stesso piano.

Nel caso esistano siti web di enti regionali o sub regionali che interessano le problematiche AIB è bene citarli in relazione.

Resoconto annuale

La relazione dovrà contenere una sintesi delle maggiori problematiche AIB che hanno interessato l'area protetta nello scorso anno, evidenziando criticità e possibili soluzioni.

Nella relazione si deve indicare il numero di incendi avvenuti lo scorso anno nell'area protetta statale (ad es. nella relazione di aggiornamento del 2023 dovranno essere inseriti i dati del 2022), con la suddivisione delle superfici percorse dal fuoco di aree boscate e non boscate e relativo totale in ettari, indicando le fonti informative da cui provengono i dati.

Quindi, gli Enti gestori devono aggiornare (o realizzare, se non già presente nel piano pluriennale) ed allegare alla relazione la **carta storica delle aree percorse dal fuoco**, con l'inserimento degli incendi dell'anno precedente a quello di riferimento, evidenziando i relativi poligoni (o gli elementi puntuali per esigenze di risoluzione cartografica) correlati all'anno dell'evento.

Tale carta risulta necessaria per vigilare sulla applicazione dei divieti di cui all'art. 10 della L. 353/2000 nel territorio dell'area protetta! In ambiente GIS, la stessa carta potrà fornire direttamente il correlato Data base degli incendi pregressi.

Ove necessario, potranno essere inserite nella relazione anche eventuali integrazioni al piano AIB (ad es. nuove informazioni e nuove cartografie).

Inoltre, occorre inserire una sintesi aggiornata della situazione "catasto aree percorse dal fuoco" e dei "piani di emergenza" comunali o intercomunali di tutti i comuni ricadenti nell'area protetta.

Interventi AIB

Per quanto riguarda la parte relativa agli interventi AIB occorre descrivere le attività che sono state realizzate nell'anno precedente e quelle previste per il futuro con le relative motivazioni.

Inoltre, le attività svolte o previste devono essere economicamente quantificate per macro-interventi, secondo la scheda tecnico-economica (TE) fornita in formato elettronico e di seguito allegata.

È essenziale che le macro-voci riportate nella scheda TE siano descritte dettagliatamente in relazione, di modo che dalla relazione si possa facilmente evincere il riferimento tabellare, grazie anche alla corrispondenza tra gli importi riportati in tabella e quelli descritti nella relazione.

Qualora, a consuntivo, gli interventi AIB (di prevenzione, infrastrutturali, ecc.) previsti lo scorso anno non fossero stati realizzati è necessario indicare le motivazioni che ne hanno determinato l'inattuazione.

Scheda Tecnico Economica

La scheda tecnico economica, disponibile online sulla pagina del Ministero [Modalità aggiornamento annuale piani AIB | Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica \(mase.gov.it\)](https://www.mase.gov.it) e riportata in allegato al presente documento verrà fornita dall'Ente gestore in duplice formato, pdf ed Excel e contiene le seguenti voci:

- denominazione dell'area protetta statale in alto nella parte centrale
- consuntivo dell'anno scorso (es.2022);
- previsionale dell'anno di aggiornamento (es. 2023);
- previsionale successivo, (es. dal 2024) fino alla scadenza del piano AIB

Alla sinistra della scheda sono indicate le varie macro-voci di intervento AIB e poi a seguire le diverse coperture di tipo finanziario:

- Fondi propri (PN/RNS);
- Proventi esterni (comunitari-regionali-ecc.)

Modalità e tempi di trasmissione

La relazione di aggiornamento con i relativi allegati (carta delle aree percorse dal fuoco, scheda TE in formato pdf ed Excel) andrà trasmessa tramite PEC alla Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (PNM/MASE), all'indirizzo PNM@Pec.Mite.Gov.it e alla/e rispettive Regioni competenti territorialmente con unica nota.

Tale documentazione è richiesta anche in caso di ritardato invio del nuovo piano AIB pluriennale e dovrà pervenire al Ministero ogni anno, entro il mese di marzo.

Per eventuali chiarimenti o problematiche, anche inerenti alla trasmissione dei file, è possibile contattare i referenti del MASE, competenti nel settore antincendi boschivi nelle aree protette statali, indicati nella pagina web del Ministero:

[Attività antincendi boschivi | Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica \(mase.gov.it\)](#)

Allegato: Esempio di Scheda Tecnico Economica

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO A.I.B. - SINTESI TECNICO-ECONOMICA (valori in Euro)									
Area protetta:	(NOME del P.N. o della R.N.S.)								
INTERVENTI	2022 [CONSUNTIVO]			2023 [PREVISIONALE]			2024-scadenza piano AIB [PREVISIONALE ANNUALE indicativo]		
	COPERTURA FINANZIARIA			COPERTURA FINANZIARIA			COPERTURA FINANZIARIA		
	FONDI PROPRI (PN - RNS)	ALTRI FONDI (comunitari-regionali-ecc.)	TOTALE	FONDI PROPRI (PN - RNS)	ALTRI FONDI (comunitari-regionali-ecc.)	TOTALE	FONDI PROPRI (PN - RNS)	ALTRI FONDI (comunitari-regionali-ecc.)	TOTALE
ATTIVITA' DI PREVISIONE (studi, cartografia)			€ -			€ -			€ -
ATTIVITA' DI PREVENZIONE (interventi selvicolturali, piste forestali, punti d'acqua, etc.)			€ -			€ -			€ -
SISTEMI DI AVVISTAMENTO			€ -			€ -			€ -
ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE			€ -			€ -			€ -
ATTIVITA' FORMATIVA E INFORMATIVA			€ -			€ -			€ -
SORVEGLIANZA AIB (e spegnimento incendi)			€ -			€ -			€ -
INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE POST INCENDI			€ -			€ -			€ -
TOTALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NOTE	<p>Per le colonne in tabella denominate FONDI PROPRI andranno indicate le risorse che l'Ente gestore presume di disporre per il periodo di validità del piano AIB, nell'ottica di una sana programmazione pluriennale delle attività anti incendi boschivi, naturalmente senza che ciò comporti un maggiore aggravio delle spese per la copertura delle quali annualmente vengono richiesti fondi a questa Direzione.</p> <p>Lo stesso dicasi per la relazione di "aggiornamento annuale" non soggetta a DM, da inoltrare alla scrivente amministrazione e alla regione territorialmente interessata, con la quale - in base alle esigenze operative più attuali - si possono adeguare le attività di prevenzione incendi per il corrente anno e quindi le relative spese. LE SPESE INDICATE DEVONO ESSERE ATTINENTI ALLE ATTIVITA' AIB</p>								